CORRIERE DEL VENETO

Del 19.03.2023

Pag TV

Svolta Forum delle Famiglie: Bordignon presidente nazionale «Fisco e servizi fra le priorità»

Il trevigiano nominato a Roma: «Stop all'inverno demografico in Italia»

TREVISO Il trevigiano Adriano Bordignon è il nuovo presidente del Forum nazionale delle Associazioni Familiari. La carica è stata assegnata nella mattinata di ieri a Roma, dall'assemblea che ha eletto anche due vicepresidenti, Cristina Riccardi di Ai-Bi e Pinella Crimì del Forum della Sicilia, un tesoriere e 12 consiglieri.

Bordignon succede a Gianluigi De Palo che ha guidato il Forum dal 2015 ad oggi: «Sono onorato e molto contento di questa investitura - è il suo primo commento -, tengo a ringraziare tutti coloro che hanno voluto inviarmi messaggi per celebrare la nomina. Cercherò di ringraziarli personalmente e mi metterò subito al lavoro».

Bordignon non ha voluto commentare la protesta degli attivisti Lgbtq+ contro il governo e contro lo stop alla registrazione dei figli di coppie omogenitoriali: «È un argomento che non ho avuto il tempo di approfondire - taglia corto -, lo farò nei prossimi giorni dopo essermi documentato».

L'avvicendamento Da sinistra l'ex presidente Gianluigi De Palo e Adriano Bodignon, ieri a Roma

> Ci sono molti nodi da affrontare per favorire la natalità nel nostro Paese

> Il caso delle famiglie omogenitoriali? Presto affronterò la questione

Il Forum delle Associazioni Familiari raggruppa 50 associazioni di livello nazionale e 19 forum regionali, a loro volta composti da forum locali e oltre 500 associazioni. Bordignon, 46 anni, sposato e padre di tre figli, da aprile 2021 ha ricoperto la carica di presidente del Forum delle Associazioni Familiari del Veneto. Attualmente è direttore del consultorio del Centro della Famiglia di Treviso e presidente di Ebicom, l'ente bilaterale del commercio, servizi e turismo della Provincia di Treviso: «La variabile famiglia - spiega il neopresidente nazionale - è determinante e impatta su economia, welfare, civismo e partecipazione, educazione e relazioni. Se vince la famiglia vince l'Italia. Oggi raccogliamo questo testimone e metteremo tutte le nostre energie e competenze per lasciare un segno nella vita delle persone e della società civile. Riforma fiscale coerente con i carichi familiari, potenziamento dell'Assegno Unico, incremento dei servizi per la prima infanzia, politiche per il lavoro femminile, giovanile e per la conciliazione sono nodi da affrontare con urgenza per invertire il terribile inverno demografico che ci sta investendo».

Positive le prime reazioni alla nomina: «Le istituzioni - spiega don Francesco Pesce, presidente del Centro della Famiglia - troveranno un interlocutore capace e con lo sguardo attento e rivolto a tutta la società italiana, in questo particolare tempo di crisi di futuro, come emerge dall'«inverno demografico, ma anche di rinnovato interesse e consapevolezza che le famiglie sono uno snodo di molte questioni sociali, culturali, economiche».

Sentite anche le parole del sindaco di Treviso Mario Conte: «Sapere che proprio lui ci rappresenterà a livello nazionale è motivo di orgoglio e soprattutto di grande fiducia e prospettiva. Insieme abbiamo condiviso la battaglia per l'assegno unico e condiviso l'applicazione del fattore famiglia. Visto il momento delicatissimo che l'Italia sta affrontando, sono certo che Adriano saprà mettere in campo tutta la sua competenza ed energia».

Chiude il sindaco di Ponte di Piave Paola Roma, presidente dell'Associazione dei Comuni della Marca Trevigiana: «È tanta - afferma in una nota divulgata dopo la nomina - la soddisfazione nel vedere un trevigiano al vertice del Forum Nazionale delle Associazioni delle famiglie. Saprà interpretare pienamente e puntualmente i loro bisogni».

Dimitri Canello

© RIPRODUZIONE RISERVATA